

PROCESO AL MIGLIOR ITALIANO

LEGGI IL NUOVO NUMERO PRIMATO ONLINE

Annuncio chiuso da Google. Segnala questo annuncio. Perché questo annuncio? >

Home > Approfondimenti > Convegno con Dugin, Chomsky si sfla: "Ricevute pressioni"



Convegno con Dugin, Chomsky si sfla: "Ricevute pressioni"

Di Eugenio Palazzini - 12 Giugno 2019

- Condividi su Facebook, Tweet su Twitter, G+, P

- L'Anpi premia la compagna Virginia Raggi: "Fieri di questa sindaca"
Licenziati, dormivano in macchina: un imprenditore offre loro casa e lavoro
Camilleri: "Salvini dà un senso di vomito". La replica: "Scrivi che ti passa"
Fino a 2.700€ a settimana con Amazon (Vici Marketing)



Powered by >

Roma, 12 giu - Quel convegno non s'ha da fare, puzza di destra, odora di fascismo, c'è qualcosa che stona e ci turba, non sia mai che l'altro da noi affronti temi scottanti per noi. Potrebbe insomma rubarci il terreno a noi più caro e strombazzato ai quattro venti: la cultura. Avranno pensato questo i soliti, immarcescibili censori di sinistra, pronti sempre a mettere all'indice idee e pensatori non graditi al pensiero unico. Come da copione eccovi allora la solita operazione di boicottaggio da tirar fuori in questi casi.

Invece di sedersi a riflettere e magari decidere di partecipare a un convegno interessante e affatto banale, lor signori hanno levato gli scudi scatenando una poco nobile bufera contro "Identitas: uguali ma diversi", incontro che si terrà a Udine sabato 15 giugno alle 16:30 presso la sede del salone del Parlamento, in Piazzale Patria del Friuli. L'ex sindaco della città friulana, Furio Honsell, non ha perso tempo per dire la sua (fesseria), parlando di "inopportunità di accogliere un relatore che esprime un pensiero di destra, anti-illuminista". Chiaro il riferimento ad Aleksandr Dugin, oggetto in questi giorni di una serie di incredibili e al contempo vergognosi attacchi da parte della sinistra intelletto.

Chomsky si sfla: "Mi dispiace ma non ho scelta"

Da notare che secondo il "compagno" ex sindaco non è opportuno far parlare, lo ha detto senza mezzi termini, chi "esprime un pensiero di destra". Un'interessante esegesi della Carta costituzionale insomma, la libertà di espressione vale quindi solo per chi si definisce di sinistra. Il rosso baronato accademico avrebbe poi fatto pressioni su Noam Chomsky, la cui partecipazione al convegno era prevista con un intervento multimediale. Il linguista statunitense, come riportato stamani da Libero, di fronte a queste pressioni, ha ceduto: "Dopo molte lettere di scienziati italiani che mi spiegavano il contesto in cui si svolgerà la conferenza, ho deciso di non partecipare. Mi dispiace ma non ho scelta". Così Chomsky ha scritto all'organizzatore dell'incontro, l'editore e filosofo Emanuele Franz.

Quest'ultimo ha spiegato, sul proprio profilo Facebook, come sono andate le cose: "Nonostante io abbia insistito con lui (Chomsky, ndr) facendogli presente che il mio scopo era avere un punto di vista come il suo per garantire la molteplicità dell'espressione lui mi ha risposto 'non ho scelta'. Questa ahimè è la democrazia. Impedire a un relatore di partecipare a un convegno facendogli pressione è disdicevole, è un attentato al pensiero; gli unici e i soli a volere un pensiero unico sono coloro che vogliono impedire questo Convegno". Altro che pluralismo, confronto, importanza della cultura per combattere la barbarie. A sinistra prevale la sindrome della psicopolizia. Roba da gendarmeria orwelliana.

Eugenio Palazzini

Commenti

commenti

Se stai leggendo, devi sapere che...

- ... in Italia la cultura e l'informazione libere sono in pericolo: dobbiamo difenderle da chi, senza alcun diritto, vuole decidere chi può parlare e cosa deve dire.
In Italia la cultura e l'informazione libere hanno un prezzo: il coraggio. Il coraggio di opporsi alle censure, ai ricatti, al potere che una fazione tiene stretto e usa come arma contro gli altri.
In Italia la cultura e l'informazione libere hanno anche un costo: quello delle strutture che le veicolano, dei giornalisti, degli scrittori e dei collaboratori che le alimentano.
Per questo, oggi più che mai, chiediamo un supporto. Per difendere quella voce che rappresenta anche te.
Supporta il Primato Nazionale con una donazione. Ci vuole solo un minuto. Grazie.

Sostieni l'informazione libera. Sostieni il Primato Nazionale. LA LIBERTÀ È UN DOVERE

- Se Renzi finanzia la multinazionale che chiude gli stabilimenti italiani
Le 30 strade più pericolose del mondo (Editor Choice)
Noa, l'eutanasia era una fake news: si è lasciata morire di fame e di sete
Maria Giovanna Maglie: "Greta? La tirerei sotto con l'auto se non avesse l'Asperger" (Audio)

Powered by >

TAGS chomsky dugin

CONDIVIDI Facebook Twitter G+ P

Articolo precedente YouTube, rimosso "Il trionfo della volontà" per "contenuti discriminatori"

Prossimo articolo Chernobyl, migliaia di influencer sul luogo della tragedia per la foto perfetta

Eugenio Palazzini. Classe 1984, vive da sempre in Toscana. Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali con tesi sui rapporti tra Governo italiano e Autorità palestinese negli anni ottanta. Ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Internazionali all'Università di Siena con tesi sulla lotta del popolo Karen in Birmania, definita "la guerra più lunga del mondo". Per il Primato Nazionale ha realizzato reportage da Iran, Siria, Giappone e Ungheria.

Articoli correlati Dallo stesso autore

- Approfondimenti Chernobyl, migliaia di influencer sul luogo della tragedia per la foto perfetta
Approfondimenti YouTube, rimosso "Il trionfo della volontà" per "contenuti discriminatori"
Approfondimenti Lieto annuncio: Macron regalerà un'altra quercia a Trump

< >

LASCIA UN COMMENTO

Commento:
Nome:*
Email:*
Sito Web:
Pubblica Commento

Footer with Il Primato Nazionale logo, contact info, social media icons, and a table of popular articles and categories.